



SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO
ASSOCIAZIONE FEDERATA ANMVI

Eutanasia per gli animali non deambulanti

**Proposta della Sivar - Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito -
in attuazione del Regolamento CE n. 1/2005, Allegato I, Capo I, punto 2, lettera a)**

INTRODUZIONE

Gli animali che non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto non possono essere trasportati in quanto “non idonei al viaggio”, ai sensi del Regolamento CE n. 1/2005, Allegato I, Capo I, punto 2, lettera a).

Nonostante il rigoroso impianto sanzionatorio, stabilito dal Decreto Legislativo 25 luglio 2007, n.151, risultano documentati diversi e gravi casi di violazione dei principi di protezione degli animali sanciti dal Legislatore comunitario.

Al fine di garantire il rispetto della legge, la Sivar auspica l'adozione di misure atte ad evitare, in via preventiva, l'insorgere dei presupposti in cui possono inserirsi gli illeciti.

La proposta che qui si espone può rappresentare una sintesi del punto di vista dei seguenti attori:

- Legislatore (divieto di trasporto- reato di maltrattamento animale)
- Medico veterinario (aspetti sanitari, clinici e deontologici)
- Allevatore (aspetti produttivi ed economici)
- Consumatore (aspetti di sicurezza alimentare)
- Animalista (aspetti protezionistici ed etici)

PROPOSTA

Premesso che:

- il Medico Veterinario opera in allevamento per garantire la salute e il benessere degli animali allevati a scopo produttivo-alimentare e che attua le misure più idonee ad innalzare lo standard igienico-sanitario dell'allevamento e di benessere degli animali con l'applicazione di buone pratiche veterinarie e dall'allevamento al fine di contenere il fenomeno previsto al punto 2, lettera a) Capo I, Allegato I del Regolamento CE 1/2005;
- Il Codice Penale prevede il reato di maltrattamento animale e che tale reato si configura in operazioni di sollevamento/spostamento dell'animale non deambulante;
- che l'allevatore riconosce nell'animale allevato un bene e nello stato di salute e benessere animale un valore finalizzato alla migliore produttività e salubrità dell'azienda;

sivar - SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO

Presidente
MEDARDO CAMMI

Presidente Senior
MARCO COLOMBO

Vice Presidente
MAURO CASALONE

Segretario
ROBERTO PRETI

Tesoriere
GIANCARLO BONAZZI

Consigliere
ANDREA CERESER

Consigliere
CLAUDIO MAZZONI

Consigliere
DANIELE GALLO

Consigliere
GIACOMO TOLASI



SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO
ASSOCIAZIONE FEDERATA ANMVI

- che l'animale non idoneo al trasporto o non trasportabile per altri problemi fisiologici o patologie pone problematiche di carattere economico-gestionale nonché implicazioni di benessere animale scientificamente non superabili;
- che risulta di complessa applicazione la possibilità di destinare tali animali per la macellazione speciale d'urgenza in allevamento;
- che la sensibilità etica maturata nell'opinione pubblica è attenta ad evitare la sofferenza dell'animale in quanto "essere senziente" così come definito dal Codice Deontologico dei Medici Veterinari e dal Legislatore europeo;
- che si continui in un rafforzamento dei controlli veterinari delle buone pratiche e del benessere degli animali in allevamento, come previsto anche dal Codice Deontologico.

La Sivar ritiene che il rispetto del citato Regolamento possa trovare un efficace rafforzamento nell'adozione di una prassi gestionale codificata individuabile nella prestazione eutanassica dell'animale non deambulante, a cura del medico veterinario.

L'eutanassia rappresenta la risposta più opportuna sotto il profilo clinico, normativo, sanitario ed etico. Tale prestazione dovrebbe essere nella disponibilità dell'allevatore titolare d'azienda, che la richiede al veterinario.

In ambito clinico, l'eutanassia (letteralmente *buona morte*, ovvero il procurare intenzionalmente e nel suo interesse la morte di un essere la cui qualità della vita sia permanentemente compromessa), in quanto somma di atti medico-veterinari rappresenta una garanzia di corretto e dovuto trattamento dell'animale, da non confondere con i termini "soppressione", "abbattimento" ed "uccisione". L'eutanassia è una prestazione medico veterinaria da eseguirsi esclusivamente a cura del medico veterinario che ne garantisce tutte le fasi, con particolare riguardo al protocollo operativo, alla gestione clinica e alla somministrazione del farmaco veterinario.

Ad oggi, ragioni di ordine principalmente cliniche ed economiche hanno raramente consentito l'adozione della prestazione eutanassica quale ordinaria soluzione gestionale del problema.

Per il superamento di questi ostacoli, la Sivar ritiene che:

- sia necessario ed urgente un intervento del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali in merito all'impiego anche negli animali da reddito del medicinale veterinario a scopo eutanassico, autorizzandone espressamente l'utilizzo;
- il costo della prestazione veterinaria (eutanassia) ed il conseguente smaltimento della carcassa, così da garantirne l'uscita dalla filiera alimentare, costituiscono un onere economico per i quali non sono previsti interventi dello Stato (a differenza da quanto previsto in altri Stati europei).

sivar - SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO

Presidente
MEDARDO CAMMI

Presidente Senior
MARCO COLOMBO

Vice Presidente
MAURO CASALONE

Segretario
ROBERTO PRETI

Tesoriere
GIANCARLO BONAZZI

Consigliere
ANDREA CERESER

Consigliere
CLAUDIO MAZZONI

Consigliere
DANIELE GALLO

Consigliere
GIACOMO TOLASI



SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO
ASSOCIAZIONE FEDERATA ANMVI

Per le ragioni esposte in premessa, la Sivar ritiene che sollevare l'allevatore da questo costo rappresenti un incentivo all'adozione della prassi eutanasica, rispondente ad esigenze di bonifica sanitaria, sicurezza alimentare e protezione animale di evidente interesse collettivo.

I competenti ministeri, Salute e Politiche Agricole Alimentari e Forestali dovrebbero adoperarsi per raggiungere gli obiettivi indicati mediante lo stanziamento di risorse finanziarie.

F.to

Dott. Medardo Cammi- Presidente Sivar
(Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito)

Approvato da:

Dott. Gaetano Penocchio- Presidente Fnovi
(Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani)

Sottoscritto da:

Dott. Bartolomeo Griglio- Presidente Aivemp
(Associazione Italiana Veterinaria di Medicina Pubblica)

Dott. Sandro Barbacini – Presidente Anmvi
(Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani)

Dott. Roberto Bennati – Vicepresidente LAV
(Lega Anti Vivisezione)

Dott.ssa Christine Hafner – Responsabile Italia Animals' Angels
(Associazione Animals' Angels)

Cremona, 24 giugno 2009

sivar - SOCIETÀ ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA REDDITO

Presidente MEDARDO CAMMI **Presidente Senior** MARCO COLOMBO **Vice Presidente** MAURO CASALONE **Segretario** ROBERTO PRETI **Tesoriere** GIANCARLO BONAZZI **Consigliere** ANDREA CERESER **Consigliere** CLAUDIO MAZZONI **Consigliere** DANIELE GALLO **Consigliere** GIACOMO TOLASI

Uffici: Palazzo Trecchi - 26100 Cremona - Telefono (0372) 403539 - Telefax (0372) 403554 - E-mail: info@sivarnet.it - Website: <http://www.sivarnet.it>